



ORIGINALE

COMUNE DI CASTEGGIO

Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29 Reg. delib.
del 17/02/2026

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2025 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, addì **diciassette** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **18:40** nella sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano.

		<i>Presenti</i>
<i>Sindaco</i>	<i>VIGO Lorenzo</i>	<i>SI</i>
<i>Vice Sindaco</i>	<i>SEGGIO Salvatore</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>PICCININI Paolo</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>RAFFINETTI Anna</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>GUERCI Milena</i>	<i>SI</i>

Partecipa il Segretario comunale **Daniele Bellomo**.

Il **Dr. Lorenzo VIGO - Sindaco** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2025 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

TENUTO CONTO che i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze della ricognizione dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2025, come da comunicazioni:

- determinazione servizio 1 n. 24 del 04/02/2026;
- determinazione servizio 2 n. 13 del 04/02/2026;
- determinazione servizio 3 n. 60 del 04/02/2026;
- determinazione servizio 4 n. 12 del 04/02/2026;
- determinazione servizio 5 n. 25 del 04/02/2026;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2026/2028, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 in data 23/12/2025;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2025 (allegati A e B);
- b) lo schema di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025 (allegato C);
- c) lo schema di composizione del fondo pluriennale vincolato (parte corrente e parte investimenti);
- d) l'elenco degli accertamenti e degli impegni reimputati nell'esercizio 2026;
- e) la variazione di bilancio di bilancio relativa alla reimputazione e riaccertamento delle entrate e delle spese;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione;

VISTI

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A VOTAZIONE UNANIME E PALESE resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, l'elenco dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2025, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, allegati alla presente deliberazione quali sua parte integrante e sostanziale (Allegati A e B);
- 2) di apportare al bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2028 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2026/2028 – Annualità 2026, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato al presente atto;
- 4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2025 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo- anno 2026), pari a € 164.634,10 e riportato nell'allegato D alla presente deliberazione, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 90.442,23

FPV di spesa parte capitale €. 74.191,87

- 5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2025 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre, come da prospetto riepilogativo allegato alla presente deliberazione.

INDI,

la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere per consentire la predisposizione tempestiva dello schema di rendiconto, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dr. Lorenzo VIGO)

Il Segretario Comunale
(Daniele Bellomo)

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate